



**COMUNICATO STAMPA**

## **Il Politecnico di Torino protagonista a Restructura 2024**

*Cinque dipartimenti coinvolti nelle attività del Salone, 11 laboratori proposti al pubblico, e ancora presentazioni multidisciplinari e tavole rotonde per raccontare il lavoro del Politecnico nell'ambito della conservazione del patrimonio, della ristrutturazione edilizia e della riqualificazione energetica*

**Torino, 21 novembre 2024**

In Italia il patrimonio edilizio da riqualificare raggiunge circa il 70% del costruito. Il tema del suo recupero è, quindi, una delle sfide fondamentali per l'intera filiera delle costruzioni ed un elemento cardine di **Restructura 2024**. L'evento, organizzato da GL Events Italia **da giovedì 21 a sabato 23 novembre presso l'OVAL Lingotto Fiere di Torino**, presenterà al pubblico circa 200 espositori, sia nazionali che internazionali.

Il **Politecnico di Torino** per la prima volta è partner del Salone: in questa edizione 2024 sono **5 i suoi dipartimenti coinvolti**, il Dipartimento di Architettura e Design-DAD, il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica-DISEG, il Dipartimento Energia "Galileo Ferraris"-DENERG, il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture-DIATI, e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio-DIST. Nello stand dell'ateneo torinese saranno inoltre presenti **11 laboratori**, il MODLab Arch \_ Laboratorio Modelli reali, il LaSTIn \_ Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi, il LabDia \_ Laboratorio di Diagnostica non distruttiva, il LabG4CH \_ Laboratorio di Geomatica per i beni culturali e il LAMSA \_ Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali del DAD, il MastrLab e il Drawing TO the future del DISEG, il LAA - Laboratorio di Acustica Applicata e il RU HPBE High Performance Building Envelope del DENERG, il Geomatics Lab del DIATI, e il SDG11lab del DIST.

**69** saranno quindi i e le **docenti, le ricercatrici e i ricercatori, le dottorande e i dottorandi** del Politecnico di Torino che parteciperanno alle attività dei tre giorni di fiera, e **41 i relatori e le relatrici** ospiti dei diversi eventi coordinati direttamente dall'Ateneo, che affronteranno temi quali la **rigenerazione urbana, la sicurezza delle strutture e delle infrastrutture, la gestione del cambiamento climatico, la conservazione del patrimonio culturale e il riciclo dei materiali**, per citarne solo alcuni. Saranno inoltre presenti altri contributi, realizzati in partenariato con enti/soggetti esterni della filiera e figure afferenti al Politecnico di Torino che interverranno all'interno del fitto programma di eventi.

E ancora, l'ateneo torinese sarà promotore di **presentazioni con interventi multidisciplinari** e di una **tavola rotonda** che si terrà nella giornata conclusiva di sabato 23 novembre. **Quando il nuovo incontra l'esistente**, è questo il tema che ricorrerà nelle riflessioni e nei momenti di confronto tra progettisti, mondo della ricerca, amministrazione pubblica, enti del settore e imprese.

Il Salone si fa infatti interprete dei temi di maggiore attualità nell'odierno panorama della **riqualificazione, recupero, ristrutturazione e rigenerazione del contesto urbano**, proponendo soluzioni nuove per restare al passo con la rapida crescita del settore. L'intera manifestazione indagherà le nuove tecnologie e i materiali già presenti sul mercato che permettono oggi di attuare azioni consapevoli e sostenibili, oltre agli aspetti economici e finanziari. Dalla formazione all'uso delle nuove tecnologie, passando dall'AI: **innovazione e sostenibilità** saranno le parole chiave di questa nuova edizione della fiera.

Ampio spazio sarà dedicato, a partire dalla prima giornata del Salone, alle risposte che la ricerca condotta dal Politecnico può dare nei confronti degli eventi climatici sempre più estremi che ci troviamo a vivere negli ultimi anni, che richiedono sforzi condivisi per gestire i correlati **rischi idrogeologici** relativamente alla **sicurezza** delle **costruzioni** e alla **resilienza** del territorio.

Gli studi condotti in Ateneo e portati all'attenzione del pubblico della fiera guarderanno, nello specifico, alle sfide per raggiungere l'obiettivo della **decarbonizzazione degli edifici**: dall'efficientamento energetico attraverso innovativi sistemi di digitalizzazione lo sguardo si sposterà quindi sulle opportunità offerte dalle geostrutture energetiche.

La **conservazione del patrimonio culturale locale** sarà un altro importante tema affrontato nel corso degli eventi curati dal Politecnico. In questo, e in tutti gli altri incontri organizzati dall'ateneo torinese, il focus sarà sulla **sostenibilità** quale aspetto fondamentale nei progetti di costruzione e messa in sicurezza degli edifici, sostenibilità garantita ad esempio dall'uso di materiali riciclati seguendo gli approcci dell'**economia circolare**.

Il pubblico del Salone potrà inoltre conoscere le **attività dei laboratori e dei team di ricerca del Politecnico di Torino**: potrà, ad esempio, osservare la realizzazione di modelli per il design, l'architettura, l'urbanistica e la comunicazione visiva, scoprire l'ambito dell'acustica architettonica, comprendere come si sviluppano prototipi, in un'ottica di life cycle design, di componenti e materiali per l'architettura, seguire le procedure di caratterizzazione meccanica dei materiali e le prove su strutture dalla piccola alla grande scala, osservare il funzionamento del Rilievo Metrico 3D e del Telerilevamento per affrontare le emergenze ambientali, e imparare come si utilizzano le strumentazioni geometriche per effettuare rilievi del patrimonio costruito.

*“Il Politecnico di Torino ha accolto fin dall'inizio la proposta di collaborazione per l'edizione 2024 di Restructura, con una presenza importante e articolata perché i temi attorno al mondo delle costruzioni mettono insieme discipline diverse in modo integrato – dichiara il Rettore **Stefano Cognati** – L'approccio del nostro Ateneo verso la transizione energetica ed ambientale è un approccio sempre più transdisciplinare e lo dimostriamo in questa edizione con il coinvolgimento di nostri numerosi dipartimenti. Le sfide in questo settore sono molteplici e le future politiche pubbliche dovranno indirizzarne in modo corretto lo sviluppo. Per questo motivo, il nostro Ateneo offre un supporto di tipo science-based per guidare la transizione dei territori verso un futuro più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico così come ci chiede l'Europa”.*